

Auto d'Epoca[®]

ANNO XXX (349) - N. 9 - SETTEMBRE 2013

EURO 5,00

IL MENSILE ITALIANO DI AUTOSTORICHE - THE ITALIAN CLASSIC CAR MAGAZINE

ALFA ROMEO DUETTO



OSSO DI SEPIA e CODA TRONCA

Dopo la Giulietta e la Giulia Spider, fu la vettura che continuò il successo del Marchio. Una linea armoniosa che dura da quasi mezzo secolo e continua a conquistare il mercato. Resta un buon investimento e un divertimento assicurato

TARGA PRESIDER
GIRO NOTTURNO DEL LARIO
COPPA VINCENZO FLORIO
LE STREGHE AL VOLANTE
RALLY DEL PANE REVIVAL
EOLIAN HISTORIC TOUR
COPPA DELLA COLLINA
CUERVO Y SOBRINOS CUP

Agenda a colori



PASQUALE PLACIDO



PEKING TO PARIS 2013



AUTOCARRO FIAT 643

La Gazzetta

- 8 settembre 1943: fuga del Re e le truppe allo sbando
- Tutte le cronache di fine estate di tantissimi club
- La posta dei nostri lettori, Geronimo e Grillo Parlante
- Agenda a Colori, Compro Vendo e le Quotazioni

Fortin vince tra le mura amiche

Il portacolori del CAMS di Rovigo s'impone nella gara di casa al termine di 80 chilometri e 60 prove cronometrate. Tempo abbastanza inclemente e alcuni problemi di cronometraggio



Quando nemmeno la passione nulla può contro la tecnologia. E la passione è quella dei giovani del CamS di Rovigo che, dopo la prova generale del 2012, quest'anno avevano organizzato un ottavo Rally del Pane Revival - Trofeo Ciabatta Polesana 'con i fiocchi': ben 60 prove in soli 80 chilometri per una gara veloce, grintosa, senza fiato per piloti e navigatori, con tratti cronometrati concatenati difficili ed impegnativi anche per i più esperti. E la gara si è corsa senza problemi, nonostante il maltempo che aveva in parte rovinato la 'festa' della partenza. Purtroppo, all'arrivo sono iniziati i problemi, con i cronometristi che non sono riusciti a stilare le classifiche, con concorrenti che comparivano e scomparivano dalle prove e tempi spesso improbabili. E così alla fine la festa per le premiazioni non si è potuta svolgere, con grande costernazione da parte degli appassionati organizzatori: Ugo Focchi, Michele Boscolo e Giacomo Turri, che ce l'avevano messa tutta per fare bella figura quest'anno che il Rally del Pane era inserito nel sempre più affollato Campionato Torri & Motori 2013.

La gara, in programma domenica 21 aprile con la tipologia del raduno turistico con prove di regolarità, ha visto al via oltre 40 equipaggi sfidarsi su 60 prove tecniche e dal ritmo serrato, la maggior parte in linea o su piazzali veloci, "da togliere il fiato" come qualche pilota ha commentato a fine gara. Infatti, dopo il via dall'autodromo di Adria con le



In apertura: Zago/Zago su Lancia Fulvia Coupè 1.6 HF del 1973. [1] Canton/De Tona su Austin Healey Mkl 3000 del 1959. [2] Scarpari/Tonon su Alfa Romeo GTV 2000 del 1972. [3] Gubellini/Achiluzzi su Ferrari 308 GT4 del 1976.

prime prove, i concorrenti sono arrivati fino a Rosolina dove, tra le stradine del centro balneare ancora deserto, hanno affrontato la prima serie di prove sui piazzali dei parcheggi prospicienti la spiaggia. Quindi, il via per la lunga cavalcata lungo le campagne del Polesine e l'affascinante Parco del Po, prima di fare ritorno a Rosolina, e passare per il centro di Adria con il Controllo a Timbro per poi ripartire per fare ritorno all'auto-dromo di Adria per l'ultima serie di prove. Un percorso tecnico, impegnativo e anche spettacolare dal punto di vista turistico. La soddisfazione degli equipaggi per la gara è stata generale, vista la "maturazione" della manifestazione dopo la prima edizione sotto forma di regolarità del 2012.

Giacomo Turri, organizzatore della manifestazione, non ha nascosto qualche amarezza: "Nonostante una gara unica nel suo genere per rapporto tra lunghezza del percorso e numero di prove, purtroppo la partecipazione di equipaggi è stata sotto le nostre aspettative. In particolare, vista l'appartenenza al Campionato Torri e Motori, ne erano attesi molti in più rispetto ai 43 presenti; le cause della scarsa partecipazione sono forse da ricercare nelle concomitanze con altre gare più note, oltre al momento di crisi economica generale. Purtroppo si sono avuti alcuni problemi con il cronometraggio, affidato alla sezione provinciale della FICR, a causa del meteo inclemente che ha messo in crisi alcuni strumenti di rilevazione e anche di alcuni problemi e lungaggini nell'elaborazione dei dati in centro classifiche".

La classifica finale vede vincitore l'equipaggio Fortin-Pilè del CAMS Rovigo su Autobianchi A112 Elite con 154 penalità, e non poteva essere altrimenti visto che il portacolori della scuderia organizzatrice partiva con i favori del pronostico. Fortin è stato seguito da Barcella-Ghidotti, sempre del CAMS Rovigo su Autobianchi A112 Abarth con 165 penalità e da Boschieri-Frascaroli su Fiat 127 Sport della Pienne con 198 penalità. La classifica femminile è stata vinta dall'equipaggio Gamberini-Zambianchi su Fiat 124 Abarth ex-corsa del 1974, mentre



la coppa scuderie è andata al CAMS Rovigo. Da segnalare anche la partecipazione di Aliverti su una meravigliosa Fiat 508 Figini del 1933, classificatosi al nono posto assoluto nonostante le difficoltà di correre su un'auto anteguerra scoperta con il maltempo che ha caratterizzato la giornata di gara. La manifestazione ha visto anche la parte-

cipazione di tre equipaggi del Progetto M.I.T.E. con navigatori ipovedenti o ciechi, tra i quali vanno ricordati Ferrari-Savoldelli su Lotus Elan Sprint che hanno ottenuto un ottimo quinto posto assoluto.

Nonostante la sfortunata conclusione, il Rally del Pane revival merita un plauso, e un incoraggiamento particolare a continuare nella loro avventura va ai suoi organizzatori, che ci mettono tanta passione. In ogni caso, ora dovranno guardare avanti e al tradizionale appuntamento d'autunno con il Giro del Polesine, ormai un appuntamento imperdibile per gli appassionati. **LC**

- [4] Gamberini/Zambianchi, Fiat Abarth 124, 1974.
 [5] Boscolo/Molon, Leyland Innocenti Mini Cooper, 1973. [6] Ferrari/Savoldelli, Lotus Elan Sprint, 1971. [7] Falcone/Balboni su Triumph TR4, 1962.
 [8] Leopizzi/Arcangeli su Porsche 356 SC del 1963.

